Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI *(IdSua:1588512)*
Nome del corso in inglese	Forest and Environmental Sciences
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.d3a.univpm.it/lt_sfa.2324
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	URBINATI Carlo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO UNIFICATO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALLEGREZZA	Marina		PA	1	

2.	BELLETTI	Matteo		RU	1	
3.	CARDELLI	Valeria		RD	1	
4.	CASUCCI	Cristiano		PA	1	
5.	COCCO	Stefania		PA	1	
6.	GAMBELLI	Danilo		PA	1	
7.	GAROFALO	Cristiana		PA	1	
8.	NANNI	Laura		PA	1	
9.	TROMBETTA	Maria Federica		PA	1	

Rappresentanti Studenti	Colasante Simona simonacolasante@outlook.it Greif Dominik dominikgreif2001@gmail.com Simoncini Selene s1095875@studenti.univpm.it
Gruppo di gestione AQ	Marina Allegrezza Laura Appignanesi Simona Colasante Danilo Gambelli Sergio Murolo Giuseppe Toscano Maria Federica Trombetta Carlo Urbinati
Tutor	Matteo BELLETTI Cristiano CASUCCI Laura NANNI Marina ALLEGREZZA

Il Corso di Studio in breve

04/05/2023

Caratteristiche e obiettivi formativi.
Il corso di laurea triennale in Scienze Forestali e Ambientali (SFA) fornisce le conoscenze e le competenze integrate relative al funzionamento degli ecosistemi terrestri semi-naturali e naturali, al loro utilizzo sostenibile, alla conservazione delle risorse forestali e pascolive, del suolo e della biodiversità in genere. Il corso di laurea consente allo studente di sviluppare un approccio multidisciplinare e sinergico sulle problematiche di gestione, tutela e valorizzazione di tali risorse ambientali, in particolare nei territori collinari e montane. Il corso di laurea fornisce inoltre le conoscenze sull'utilizzo delle nuove metodologie e tecnologie di analisi e monitoraggio dei sistemi forestali e ambientali.

Ambiti occupazionali.
Il/La laureato/a in Scienze Forestali ed Ambientali potrà svolgere attività di progettazione di semplici strutture e infrastrutture e di applicazione di tecnologie per i) la conservazione e gestione sostenibile delle risorse dell’ambiente rurale, forestale, silvo-zootecnico e pastorale, ii) la protezione del suolo e l'ingegneria forestale, sia in ambito pubblico che privato; iii) la valorizzazione e conservazione della biodiversità, la protezione ambientale nella gestione di riserve e parchi

naturali; iv) attività di consulenza e gestione tecnica presso enti pubblici e privati nel settore agrario, forestale e ambientale
Il/La laureato/a triennale può sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio della libera professione nell'ambito della Sezione B dei dottori forestali junior negli albi professionali regionali dell'Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali (ORDAF); il laureato può sostenere anche l'esame di abilitazione all'esercizio della libera professione di perito agrario laureato e di agrotecnico laureato.
La laurea in Scienze forestali e ambientali dà accesso diretto a tutti i corsi di laurea magistrale della classe LM 73 (Scienze e Tecnologie forestali e ambientali)e anche ad alcuni di classi affini.

Characteristics and educational goals.
The three-year degree course in ‘Forestry and Environmental Sciences’ provides the preparatory preparation for continuing in the master's degree course in ‘Forestry, Soil and Landscape Sciences’ and, at the same time, the acquisition of sufficient professionalism to launch graduates in the employment. Through a training course that begins with the basic disciplines, continues with the characterizing disciplines and ends with the professionalizing ones, the graduate will be able to apply integrated knowledge on the functioning of semi-natural and natural ecosystems to the many problems related to sustainable use and conservation of forest and environmental resources, but also to the planning and management of territory, soil, and biodiversity. The degree course allows the student to develop a broad vision of the management problems, protection, and enhancement of forest and environmental resources, in particular of the hilly and mountainous territories, but also a broad knowledge on the use of new methodologies and technologies for management and monitoring of the forest and environmental systems.

Occupational areas.
Graduates in Forestry and Environmental Sciences will be able to carry out the design of simple structures and infrastructures and the application of technologies for i) the conservation and sustainable management of the resources of the rural, forest, silvo-zootechnical, and pastoral environment, ii) soil protection and forest engineering, both in the public and private sectors; iii) the enhancement and conservation of biodiversity, and the environmental protection in the management of natural reserves and parks.
The three-year graduate can take the qualification exam to practice the profession that allows the enrollment in the ‘Section B - junior agronomists and junior forestry doctors’ of the professional register of the Order of Agronomists and Forestry Doctors (CONAF); graduates can also take the qualifying examination to practice as a graduate agricultural expert and graduate agro-technician.

The degree earned gives direct access to the master's degree courses in Forest and Environmental Sciences (class LM 73) and related fields.

Link: https://www.d3a.univpm.it/lt_sfa.2324

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/10/2019

Il CdS in SFA è stato istituito nell'a.a. 2001/2002 ed è stato riorganizzato secondo il nuovo ordinamento nell'a.a. 2009/2010. Il giorno 23.1.2009 nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, il Rettore ha evidenziato l'intenzione dell'Ateneo di privilegiare il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per valorizzare la spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro. Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro utili a valorizzare tali collaborazioni. I Presidi delle Facoltà hanno illustrato il nuovo ordinamento dei corsi in particolare la denominazione, gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio, la relativa classe di appartenenza ed il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula. I presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi e Ordini professionali, Confindustria, Consiglio studentesco, Associazioni degli studenti, docenti universitari, studenti) hanno animato un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti e ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

31/08/2023

L'attivazione del Comitato d'Indirizzo è avvenuta nella seduta del CUCS del 14.03.2022 (vedi relativo verbale https://www.d3a.univpm.it/node/714).

Il 20.07.2023 si è svolta l'ultima consultazione con le Parti Interessate
All'incontro erano presenti
Per il CUCS:
• Prof. Carlo Urbinati, Presidente del Corso di studio (In presenza)
• Prof. Giuseppe Toscano, Responsabile della qualità D3A e docente L e LM (in presenza)
• Prof.ssa Maria Federica Trombetta, Referente qualità CUCS e docente L
• Prof. Cristiano Casucci, referente Orientamento CUCS e docente L e LM
• Prof.ssa Stefania Cocco, docente L e LM (da remoto)
• Dott.ssa Valeria Cardelli, docente L (in presenza)
• Dott. Alessandro Vitali, docente LM (in presenza)
• Sig.ra Simona Colsante, rappresentante studenti CUCS
Per le organizzazioni rappresentative/referenti cicli di studio superiori:
• Dott.ssa Alessandra Stefani (Direttore generale Foreste, MASAF)
• Dott. Paolo Mori (dott. Forestale e direttore Compagnia delle Foreste)
• Domenico Befani (dott. For. Agenzia Forestale Regione Umbria)
• Luca Caverni (dott. For. Servizio Foreste, Regione Emilia Romagna)

• Dott.ssa Maria Rita Salerno (dott. Agr. Presidente Ordine Regionale Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Marche).

La discussione ha preso in esame:
1.Presentazione sintetica dei due CdS afferenti al CUCS
2.Presentazione dei risultati dei questionari somministrati preventivamente alle parti interessate
3.Competenze vecchie e nuove necessarie dei laureati forestali-ambientali L e LM
4.Opportunità e ambiti professionali del dottore forestale nel prossimo futuro

Dalla discussione e dai risultati dei questionari è emerso quanto segue
1.La denominazione del CdS è considerata adeguata soprattutto per il CdS triennale
2.Il trend degli immatricolati è in linea con quello di gran parte di CdS omologhi in Italia e va contestualizzato al bacino di utenza cui fa riferimento.
3.I risultati del questionario evidenziano l'esigenza di migliorare la capacità dei laureati di lavorare in gruppo, maggiore autonomia nella gestione dei problemi e più capacità organizzativa.
4.Potenziamento delle conoscenze normative (relative alla scrittura e comprensione di leggi, regolamenti, bandi di progetti, processi di certificazione) ma anche delle capacità imprenditoriali dei neo-laureati (conoscenze tecniche e economico-finanziarie)
5.Necessità di aumentare le sinergie con i diversi settori professionali con giornate ed esperienze sui vari temi inerenti il settore forestale/ambientale.
6.Incrementare le competenze nella progettazione e gestione del verde urbano e territoriale, ambito di sicuro ampliamento nel prossimo futuro. Altri ambiti in cui migliorare conoscenze/competenze sono la gestione delle aree ripariali e il ripristino ecosistemico a seguito di disturbi (incendi, frane, ecc.)
7.Non perdere le competenze di base ma svilupparne di nuove nonostante la rigidità del sistema universitario nazionale, in collaborazione con le varie anime del settore forestale.
L'attivazione del Comitato d'Indirizzo è avvenuta nella seduta del CUCS del 14.03.2022 (vedi relativo verbale https://www.d3a.univpm.it/node/714).

Consultazioni 2022
Il 21 marzo in occasione della giornata mondiale delle foreste (ONU-FAO) il CUCS SFA-FORESPA ha organizzato un incontro tavola-rotonda dal titolo 'Ingresso nel mondo del lavoro; conoscenze e competenze dei laureati in Scienze Forestali e Ambientali' cui hanno partecipato sia i giovani ricercatori del settore forestale-ambientale sia giovani dottori forestali abilitati ed ex-studenti UNIVPM. L'incontro ha visto la partecipazione di numerosi studenti e laureandi che hanno apprezzato questa occasione di confronto. Nella discussione è emersa l'efficacia dell'approccio ecosistemico e multifunzionale nella gestione delle risorse che i nostri CdS offrono, la necessità di approfondire la complessa normativa forestale-ambientale (non specificamente trattata negli insegnamenti offerti) e un maggiore approfondimento delle tecniche di valutazione e monitoraggio ambientale (es. VAS, VIA, VInca). I giovani professionisti si sono resi disponibili a partecipare ad attività esperienziali nell'ambito delle attività didattiche curricolari ed extra-curricolari.

Consultazioni 2021
Il primo dicembre 2021 in occasione del ventennale del CdS in Scienze Forestali e Ambientali si è svolto un incontro in presenza e online promosso dal CUCS SFA-FORESPA al quale hanno partecipato oltre a studenti e laureati anche numerosi rappresentanti di enti e associazioni di settore, liberi professionisti ed altre figure operative nell'ambito forestale-ambientale (vedi locandina allegata). Dopo una breve storia per ricostruire le tappe salienti dall'istituzione ad oggi del CdS gli intervenuti (anche ex-studenti, ora ricercatori in ambito internazionale) hanno evidenziato l'importanza di aver implementato un percorso formativo completo (L + LM) nel settore forestale-ambientale per fare fronte alle esigenze professionali richieste dal mondo del lavoro. L'importanza di tecnici qualificati per la gestione delle risorse forestali e del verde urbano è riconosciuto anche dalle normative nazionali. Gli interventi dei relatori e del pubblico hanno segnalato la necessità di una crescente sinergia fra Università e mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

Consultazioni 2020.
Nessuna consultazione è stata organizzata per l'anno 2020 a causa delle difficoltà scaturite dall'emergenza causata dalla pandemia da COVID19. L'organizzazione della didattica a distanza e la riorganizzazione dei corsi per il loro svolgimento online ne hanno impedito l'organizzazione.

Consultazione del 2019.

Il giorno 6 giugno 2019 alle ore 15.00, si è svolto un incontro presso l'Aula 140/3 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A) dove 13 docenti, in rappresentanza delle discipline caratterizzanti i corsi di laurea del D3A, hanno presentato tematiche e progetti di ricerca che vedono coinvolti i docenti appartenenti alle varie discipline a un pubblico di circa 90 persone, tra le quali:
Dott.ssa Anna Casini, Vice-Presidente della Regione Marche, Dott. Lorenzo Bisogni, caposervizio Dirigente Assessorato Agricoltura della Regione Marche,
Prof. Nunzio Isidoro, Direttore del D3A, Sig. Bruno Garbini, imprenditore e Presidente di ARCA s.r.l., oltre a rappresentanti delle organizzazioni di categoria (CIA, Confagricoltura, Copagri, Coldiretti), rappresentanti di aziende regionali (Fileni, Loccioni), professionisti (dottori agronomi e dottori forestali), imprenditori agricoli e forestali, studenti.
Per il Corso di Studio (CdS) in Scienze Forestali e Ambientali (SFA) erano presenti: il prof. Giuseppe Corti, Presidente del CUCS SFA/FORESPA; la professoressa Maria Federica Trombetta, rappresentante Qualità del CUCS SFA/FORESPA; il prof. Carlo Urbinati, Past-President del CUCS SFA/FORESPA; altri sei docenti appartenenti allo stesso CUCS.
A margine dell'evento, dopo che i presenti avevano ascoltato le 13 presentazioni dove si illustravano le ricadute scientifiche e applicative di ognuna nei vari corsi di studio, sono stati distribuiti circa 25 questionari dal titolo 'Questionario di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei servizi e delle professioni' al fine di ricavare informazioni sulla valutazione da parte di esterni appartenenti ad aree di riferimento cui sono indirizzati i corsi di SFA e di FORESPA. La distribuzione di questionari è stata preceduta da una breve presentazione del questionario corredata da alcuni semplici spiegazioni delle domande riportate e dall'invito a una compilazione la più oggettiva possibile.
Il numero di questionari che sono stati riconsegnati compilati in maniera intelligibile è stato di 6, di cui 5 firmati e 1 anonimo; un numero scarso ma utile per alcune valutazioni, che seguono.
- La denominazione Scienze Forestali e Ambientali (SFA) comunica in modo da abbastanza chiaro a molto chiaro le finalità del corso.
- Tra le figure professionali che il CdS SFA propone di formare, nella maggior parte dei casi sono considerate da abbastanza rilevanti a molto rilevanti per il mondo del lavoro le nove proposte nel questionario (Carabinieri forestali; servizi nazionali per la tutela e lo sviluppo dell'ambiente; servizi tecnici Regionali, Provinciali e Comunali; gestione ambiente in Parchi e riserve naturali; Consorzi di bonifica e di bacino imbrifero; studi professionali e società di servizi del settore ambientale; aziende agro-silvo-pastorali; Associazioni di produttori e proprietari; industrie per la produzione e trasformazione del legno). In tre casi, per le figure 'servizi tecnici Regionali, Provinciali e Comunali', 'Consorzi di bonifica e di bacino imbrifero' e 'Carabinieri forestali, servizi nazionali per la tutela e lo sviluppo dell'ambiente e gestione ambiente in Parchi e riserve naturali', il corso è stato ritenuto poco rilevante.
- Tra le competenze specifiche fornite dal corso di studio SFA, nella maggior parte dei casi sono considerate da abbastanza utili a molto utili per il mondo del lavoro le otto proposte nel questionario (monitoraggio e gestione di foreste, pascoli e praterie montane; progettazione, monitoraggio e pianificazione dei sistemi forestali e ambientali; produzione e commercializzazione dei prodotti della filiera foresta-legno; progetti per la protezione idrogeologica e del suolo; protezione ambientale e conservazione della biodiversità in parchi e riserve; valutazione economica e ambientale delle foreste; gestione e monitoraggio delle tecniche di utilizzazione forestale e di manutenzione del territorio; servizi di supporto alla ricerca e alla divulgazione tecnica). Per metà dei questionari, la gestione e monitoraggio delle tecniche di utilizzazione forestale e di manutenzione del territorio è considerata poco utile.
In un caso, la protezione ambientale e conservazione della biodiversità in parchi e riserve è considerata poco utile. In un caso, la valutazione economica e ambientale delle foreste è considerata poco utile. In un caso, i servizi di supporto alla ricerca e alla divulgazione tecnica sono considerati poco utili.
- Tra le competenze trasversali fornite dal corso di studio, sono nel complesso considerate molto utili per il mondo del lavoro le sette proposte nel questionario (capacità di applicare le conoscenze a diversi livelli di scala; conoscenza dell'inglese; capacità di gestione dei problemi; capacità di lavorare in gruppo; capacità di comunicazione; capacità organizzativa; propensione all'innovazione). In un caso, la capacità di gestione dei problemi è considerata poco utile.

Tra i suggerimenti forniti per il corso di studio è stato riportato:
- necessità di maggiore approccio pratico e tecnico;
- necessità di maggiore comunicazione tra università, regione, organizzazioni di categoria e agricoltori.

Consultazione del 2017.
Il giorno 15 novembre 2017 alle ore 16.30 si è svolto un incontro telematico (Skype), promosso dal Presidente del CUCS SFA-FORESPA tra rappresentanti dei Corsi di Studio in oggetto e degli enti territoriali e delle organizzazioni della produzione e delle professioni di riferimento. Hanno partecipato all'incontro il Prof. Carlo Urbinati (Presidente del Consiglio

Unificato di Corso di Studio in SFA e FORESPA), il Prof. Giuseppe Corti (Rappresentante Qualità FORESPA), il Dott. Francesco Renzaglia (Federazione Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Marche, nonché rappresentante esterno Qualità), il Ten. Col. Dott. Gabriele Guidi (Carabinieri Forestale, Pesaro), il Dott. Francesco Tanferna (Federazione Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Marche), la Dott.ssa Nadia Sabatini (Unione Montana Alto Metauro), il Dott. Fabrizio Furlani (Regione Marche) e il Dott. Andrea Montresor (Coldiretti Marche). La discussione ha preso in esame: a) gli obiettivi e le attività formative offerti dai CdS in Scienze Forestali e Ambientali e in Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio; b) l'opportunità di attivare un corso di didattica integrativa per la LM FORESPA, ma utilizzabile anche dagli studenti di SFA per l'anno accademico 2017-2018; c) Il potenziamento delle attività di tirocinio specifiche per gli studenti del settore forestale-ambientale.
La riunione è stata dedicata in gran parte alla programmazione di un corso di didattica integrativa su 'Gestione e Pianificazione delle attività antincendio boschivo' che è stato poi autorizzato dal Consiglio di Dipartimento e svolto nel periodo aprile-maggio 2018. Si è ribadita l'importanza di incrementare i momenti di incontro con le parti sociali attraverso seminari, workshop, dimostrazioni pratiche, e altro.

Link: https://www.d3a.univpm.it/it/node/1008 (Incontri con le parti sociali)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Incontro PI SFA-FORESPA 20.07.2023

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico forestale

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato in Scienze Forestali ed Ambientali (SFA) sarà in grado di interagire nei processi di pianificazione, gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio agro-silvo-pastorale e delle risorse paesaggistiche in genere, in ambito pubblico e privato, anche confrontandosi con esperti di altre discipline operanti nella pianificazione territoriale. Egli potrà svolgere attività di progettazione, gestione e controllo nel settore forestale e ambientale, sia in ambito pubblico che privato, nonché attività finalizzate alla valorizzazione e conservazione della biodiversità, alla protezione ambientale nella gestione di riserve e parchi naturali.
In particolare, rientrano nelle sue competenze:
- monitoraggio dell'ambiente montano e degli ecosistemi forestali per la pianificazione e la gestione del territorio;
- gestione di progetti e lavori di protezione dal dissesto idro-geo-pedologico e di ripristino degli ambienti degradati e compromessi;
- consulenza, assistenza tecnica e divulgazione nel settore agro-forestale;
- supporto alla valorizzazione, alla conservazione della biodiversità e alla protezione ambientale nella gestione di riserve e parchi naturali;
- attività di consulenza per tutti gli aspetti tecnici relativi alla gestione, alla conservazione e allo sviluppo delle risorse forestali e ambientali;
- attività di tecnico presso associazioni, consorzi, cooperative, strutture commerciali, enti e strutture pubbliche;
- attività di tecnico per l'attuazione di pratiche per la realizzazione di misure per la forestazione e il recupero ambientale;
- attività di assistenza tecnica alle imprese agro-forestali in ambito aziendale e territoriale;
- valutazione economica e ambientale delle risorse forestali;
- gestione e monitoraggio della qualità delle tecniche di utilizzazione forestale e manutenzione del territorio;
- controllo fitosanitario delle produzioni vivaistiche (direttive UE, regionali, ecc.);
- servizi di supporto alla ricerca, assistenza e divulgazione tecnica.

competenze associate alla funzione:
Le competenze sviluppate nel corso di laurea sono funzionali alle produzioni vegetali e animali, al controllo di malattie e parassiti delle piante, al miglioramento genetico di vegetali e animali, alla programmazione economica e alla stima di fondi rustici, alla bonifica, irrigazione, tutela delle acque e dell'atmosfera, alla pianificazione del territorio e alla valutazione dell'impatto ambientale, allo studio, uso e tutela del suolo, alla progettazione paesaggistica territoriale e dell'arredo urbano (parchi, giardini, alberature stradali, piste ciclabili, campi gioco, verde industriale) e al recupero di aree degradate.

sbocchi occupazionali:
Il corso di Laurea SFA consente di sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio della libera professione nell'ambito della Sezione B (dottori forestali junior) dell'albo professionale dell'Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali; il laureato può sostenere anche l'esame di abilitazione all'esercizio della libera professione di perito agrario laureato e di agrotecnico laureato.

Il corso di Laurea SFA permette di accedere ai seguenti sbocchi occupazionali:
- Carabinieri forestali, Corpi Forestali Regionali e/o Provinciali (Regioni e Province Autonome);
- Servizi nazionali per la tutela e lo sviluppo dell'ambiente e del territorio (es. MIPAAF, MMAT; Agenzie Nazionale e Regionali per l'Ambiente, Autorità di Bacino);
- Servizi Tecnici in Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali (Ambiente, Territorio, Agricoltura e Foreste, Caccia e Pesca, ecc.), Comunità Montane, Unione di Comuni;
- Uffici gestione ambiente di Parchi e Riserve Naturali Statali, Regionali e Provinciali;
- Consorzi di Bonifica e di Irrigazione, Consorzi di Bacino Imbrifero Montano;
- Studi professionali, società di servizi e laboratori operanti nel settore della gestione e tutela dell'ambiente e del territorio e della gestione forestale.
- Aziende agro-silvo-pastorali (singole e associate), aziende vivaistiche e agro-energetiche;
- Associazioni di produttori e proprietari;
- Industrie di produzione e trasformazione del legno e dei derivati;
- Organismi di controllo della qualità ambientale e della certificazione di prodotti e processi forestali e ambientali.

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici forestali - (3.2.2.1.2)

QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

04/10/2019

Per l'accesso al CdS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In ogni caso l'ammissione richiede il possesso o l'acquisizione (mediante assolvimento di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi, OFA) di una adeguata preparazione iniziale, la cui verifica è effettuata mediante un test di orientamento, obbligatorio per la formalizzazione dell'iscrizione, ma comunque non ostativo

ai fini della stessa.

Link: https://www.d3a.univpm.it/ltr_sfa.1920

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

28/04/2023

Per l'accesso al CdS in Scienze Forestali e AMbientali, oltre ai requisiti curriculari (diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo), è richiesto il possesso o l'acquisizione di una adeguata preparazione iniziale, la cui verifica sarà effettuata mediante un test di verifica delle conoscenze non ostativo ai fini dell'immatricolazione. Il test è finalizzato a rendere lo studente consapevole della scelta operata e delle sue attitudini al corso e prevede una serie di quesiti su argomenti di biologia, chimica, fisica e matematica, con un grado di approfondimento pari a quello derivante dalla preparazione della scuola secondaria di secondo grado.
La verifica è effettuata mediante un test on-line composto di 40 quesiti a risposta multipla, suddivisi in 4 gruppi (Matematica, Fisica, Chimica, Biologia) da 10 quesiti ciascuno, con una sola risposta esatta tra le cinque indicate. Sono attribuiti 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta non data o sbagliata. Il candidato che, relativamente alla sezione 'Matematica (Linguaggio matematico di base), riporti un punteggio inferiore a 5, avrà assegnato l'Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).
Per favorire l'adeguamento delle conoscenze di base degli studenti in ingresso, il Dipartimento attiverà, in comune per tutti i CdS, corsi formativi propedeutici di matematica. A fronte di un eventuale obbligo formativo aggiuntivo (OFA) di matematica da parte degli studenti iscritti al primo anno, il corso formativo aggiuntivo offerto dal Dipartimento verrà organizzato sotto forma di 'pre-corso', da tenersi durante lo svolgimento delle lezioni previste al primo anno. L'obbligo formativo aggiuntivo di matematica dovrà essere assolto mediante una verifica consistente in una nuova erogazione del test di verifica delle conoscenze al termine del pre-corso.
Il mancato assolvimento dell'OFA (superamento del test) comporta l'impossibilità di sostenere la verifica dell'insegnamento di Matematica e, se protratto oltre i termini previsti dal Regolamento del Corso di studio, l'iscrizione al primo anno ripetente nell'anno accademico successivo.
Le condizioni per l'eventuale esonero dagli OFA sono precisate nel Regolamento Didattico del CdS.

Le informazioni inerenti la modalità di ammissione (Regolamento Didattico-NORME, Art. 33 – Modalità di Ammissione) sono disponibili ai seguenti link: https://www.d3a.univpm.it/ltr_sfa.2122

Le informazioni sui test di verifica delle conoscenze (date, modalità di iscrizione, risultati) e sui corsi organizzati per il recupero dell'obbligo formativo (OFA) sono rese pubbliche sul sito del Dipartimento, accessibile all'indirizzo https://www.d3a.univpm.it/node/606

I requisiti di ammissione e le modalità di assolvimento degli OFA sono riportati nel Regolamento Didattico del CdS al link indicato.
Le informazioni sui test (date, modalità di iscrizione, risultati) e sui corsi organizzati per il recupero degli OFA sono rese pubbliche sul sito del Dipartimento (https://www.d3a.univpm.it/it).

Link: https://www.d3a.univpm.it/sites/www.d3a.univpm.it/files/d3a/Didattica/Off_Form_2223/SFA%20agg.13.04.22.pdf (Regolamento didattico SFA)

QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

04/10/2019

Il corso di studio in Scienze Forestali e Ambientali intende formare un laureato triennale in grado di applicare le conoscenze multidisciplinari su struttura e funzionamento degli ecosistemi terrestri semi-naturali e naturali alle molteplici problematiche connesse alla pianificazione, gestione sostenibile e conservazione delle risorse forestali e ambientali. A questo scopo il corso di studio intende fornire conoscenze e capacità utili sia al proseguimento della formazione nei livelli universitari superiori, sia alle attività tecnico-professionali per la gestione, tutela e valorizzazione delle risorse forestali e ambientali, che all'esercizio di attività di supporto alla ricerca sviluppata presso istituzioni pubbliche e private.
Gli obiettivi formativi specifici da raggiungere riguardano l'acquisizione di conoscenze, capacità, abilità e comportamenti per l'inserimento nel mondo del lavoro nei seguenti settori forestale e ambientale:
- gestione dei sistemi forestali, di pascolo, di prateria nel territorio montano e rurale in generale, con approcci basati sulla multifunzionalità e sulla flessibilità per garantire la produzione sostenibile di beni e servizi anche in collaborazione con altre figure professionali e tenendo conto dei cambiamenti climatici;
- progettazione, monitoraggio e pianificazione dei sistemi forestali ed ambientali, compreso il verde pubblico e privato, il paesaggio ed il territorio rurale; le competenze e le capacità acquisite dal laureato potranno essere efficacemente applicate nelle attività di monitoraggio finalizzate alla conservazione delle risorse naturali, con particolare riguardo alla biodiversità vegetale e animale;
- produzione e commercializzazione dei prodotti della filiera foresta-legno, compresa quella agro-energetica e dei crediti di carbonio;
- educazione e formazione nel settore ambientale e tecnico-professionale.

Durante il primo anno del triennio è previsto l'insegnamento di discipline quali matematica, fisica, chimica generale e organica, biologia vegetale, entomologia e zoologia agraria e forestale, elementi di economia, che rappresentano la base comune per i laureati della classe. A partire dal secondo anno vengono affrontate le discipline specifiche del CdS in Scienze Forestali e Ambientali quali botanica sistematica e forestale, chimica forestale, genetica agraria e forestale, pedologia forestale, agronomia montana, dendrometria e selvicoltura, meccanica e meccanizzazione forestale, geomatica per l'analisi dei sistemi territoriali, economia ed estimo forestale e ambientale. La preparazione verrà integrata con discipline riguardanti: sistemazioni idraulico forestali, patologia forestale, microbiologia agraria, alimentazione animale ed allevamenti estensivi, ecologia vegetale e geobotanica. Lo studente, inoltre, dovrà svolgere un periodo di tirocinio al fine di acquisire competenze di tipo pratico in uno dei settori relativi alle tecnologie agrarie. L'attività di tirocinio prevede la stesura di una relazione finale, che lo studente dovrà presentare per acquisire i 6 CFU previsti.

QUADRO A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato triennale in 'Scienze Forestali e Ambientali' deve dimostrare di possedere adeguate e integrate conoscenze tecniche e scientifiche di base per poter affrontare i molteplici processi inerenti alla gestione sostenibile delle risorse agro-silvo-pastorali e del paesaggio rurale. In particolare esso deve: - conoscere le caratteristiche compositive e strutturali degli ecosistemi terrestri naturali e semi-naturali e comprenderne i principali processi funzionali (acqua,	

	suolo, reti trofiche); - conoscere i principali metodi e strumenti di analisi e monitoraggio ambientale, nonché di valorizzazione economica delle risorse silvo-pastorali e del paesaggio rurale e montano; - conoscere le principali norme e procedure di pianificazione e tutela del territorio; - comprendere le molteplici interazioni relative ai processi di gestione sostenibile delle risorse forestali e ambientali. Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite mediante la frequenza ai corsi d'insegnamento, nei quali la formazione teorica è accompagnata da visite didattiche, esemplificazioni, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo. L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami orali e/o scritti che possono comprendere test a risposte chiuse, esercizi di tipo numerico, quesiti relativi agli aspetti teorici, esercizi la cui soluzione implica una scelta critica fra diverse possibili soluzioni alternative.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del percorso di studi, il laureato in SFA sarà in grado di utilizzare il sapere acquisito in maniera funzionale alla comprensione dei processi ecologici, produttivi e delle trasformazioni territoriali che avvengono nello spazio e nel tempo indotte dai cambiamenti naturali e antropogeni ottenendo così le seguenti capacità di applicazione (skills): - individuare e mettere in atto strategie di gestione sostenibile delle risorse forestali e dei relativi processi ambientali, di conservazione e tutela della biodiversità a vari livelli di scala; - valutare le potenzialità di applicazione di metodi e tecnologie innovative; - eseguire stime e analisi di convenienza economica, funzionali alla ricerca di soluzioni a basso impatto ambientale; - oltre all'italiano, utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, nell'ambito specifico di competenza, almeno una lingua dell'Unione Europea con lo scopo di confrontare e condividere le conoscenze e le attività scientifiche del settore espresse nei diversi paesi dell'UE; - utilizzare gli strumenti metodologici e tecnologici per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze; - lavorare in regime collaborativo e cooperativo negli ambienti produttivi, gestionali e distributivi del settore forestale-ambientale. Conoscenze e capacità sono conseguite mediante una impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti, nella quale la formazione teorica è accompagnata da visite didattiche, esemplificazioni, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino l'integrazione tra le discipline, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Le conoscenze e capacità acquisite potranno essere finalizzate alla elaborazione della tesi finale, nel corso della quale gli studenti dovranno dimostrare le loro abilità attraverso un approccio compilativo o sperimentale di organizzare l'analisi di processi e/o attività proprie del settore forestale-ambientale o ad esso collegate.	

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area delle discipline di base

Conoscenza e comprensione

In quest'area disciplinare lo studente in Scienze Forestali e Ambientali deve dimostrare di aver acquisito le seguenti conoscenze:
- adeguata conoscenza (livello intermedio), in forma scritta e orale, di una lingua straniera, che gli permetta di confrontare le conoscenze scientifiche del settore, anche a livello internazionale, e di avere una base utile per un eventuale periodo di formazione all'estero;
- metodologie di base della matematica e della fisica con le sue leggi di conservazione;
- conoscenze scientifiche e metodologiche della chimica generale e della chimica organica di base;
- struttura e funzioni delle cellule vegetali e caratteristiche istologiche, anatomiche e funzionali degli organismi vegetali;
- inquadramento tassonomico delle principali specie vegetali, appartenenti alle più significative famiglie di pteridofite, gimnosperme e angiosperme, presenti in ambienti terrestri naturali, semi-naturali e antropizzati;
- inquadramento tassonomico, processi biologici e danni causati da parassiti animali negli ecosistemi agro-silvo-pastorali, nonché delle principali strategie di lotta integrata;
- principali caratteristiche dell'eredità biologica, al fine di una corretta gestione delle risorse agrarie e forestali, anche sulla base delle moderne tecnologie molecolari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le abilità nell'utilizzare le conoscenze apprese sono così riassumibili:
- capacità di ampliare e applicare la conoscenza tramite studio, comprensione e analisi di testi e riferimenti nella lingua straniera prescelta (livello intermedio)
- fornire nozioni fondamentali sulle scienze sperimentali e di calcolo, che possano colmare eventuali lacune delle esperienze formative pregresse;
- comprendere i principi fisici e chimici alla base delle tecniche di indagine strumentale e le leggi che li governano;
- saper analizzare, interpretare e rappresentare graficamente le relazioni funzionali tra due variabili;
- riconoscere le principali specie vegetali e animali presenti nei sistemi agro-silvo-pastorali;
- .

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
BIOLOGIA VEGETALE url
BOTANICA SISTEMATICA E FORESTALE url
CHIMICA GENERALE E ORGANICA url
ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE url
FISICA url
GENETICA AGRARIA E FORESTALE url
ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA url
ISTITUZIONI DI STATISTICA *(modulo di ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA)* url
LINGUA INTERMEDIO (INGLESE) url
MATEMATICA url
OFA url

Area delle discipline economiche e giuridiche

Conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa in Scienze Forestali e Ambientali nell'ambito di quest'area disciplinare deve dimostrare di aver acquisito adeguate conoscenze relativamente alla:
- analisi integrata sull'economia e la finanza, alla luce delle crisi economiche e finanziarie indotte dal mercato o da eventi pandemici, sulla base di concetti micro- e macro-economici e al concetto di sostenibilità;
- analisi economica e valutativa del settore agro-forestale ed in particolare degli aspetti di produzione di beni e servizi relativi alla gestione delle risorse forestali (emissioni di carbonio, certificazione, ecc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le abilità nell'utilizzare le conoscenze apprese sono così riassumibili:
- individuare i principali punti di forza e di debolezza nell'analisi economica per la gestione sostenibile dei sistemi agro-silvo-pastorali, distinguendo fra finalità primarie di produzione e di conservazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ECONOMIA ED ESTIMO FORESTALE E AMBIENTALE url
ISTITUZIONI DI ECONOMIA *(modulo di ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA)* url
ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA url

Area delle discipline delle discipline di progettazione, monitoraggio e tutela dei sistemi forestali ed ambientali

Conoscenza e comprensione

Per quest'area disciplinare lo/la studente/ssa in Scienze Forestali e Ambientali deve dimostrare di aver acquisito adeguate conoscenze nei seguenti aspetti:
- processi principali della chimica del suolo, delle piante e conoscenza delle relative metodologie di laboratorio;
- processi legati alla genesi dei suoli in ambienti forestali, naturali, estremi e/o minacciati; principali nozioni sulla complessità del suolo e necessità di una sua conservazione e tutela;
- principali metodi e strumenti per la misura e la stima dei parametri strutturali e biometrici e della dinamica di accrescimento di alberi e foreste; principali sistemi di gestione forestale utilizzati in Europa e in Italia;
- analisi, valutazione e scelta dei sistemi meccanici impiegabili nella cantieristica forestale-ambientale;
- conoscenze di base del rilevamento e della rappresentazione delle componenti fisiche e antropiche del territorio, mediante tecniche tradizionali e tecnologie innovative;
- strumenti per il riconoscimento e la gestione (prevenzione e difesa) delle avversità causate da funghi, batteri, virus, viroidi e fitoplasmi, in un contesto di sostenibilità ambientale;
- conoscenze sulle analisi integrate della biodiversità vegetale, dal livello di specie a quello di comunità e di paesaggio vegetale;
- conoscenze sull'utilizzazione dei pascoli e sull'allevamento delle principali razze autoctone (bovine, ovi-caprine, suine, equine, asinine) di interesse zootecnico, allevabili in aree marginali e montane.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le abilità nell'utilizzare le conoscenze apprese, sono così riassumibili:
- capacità di pianificare le analisi necessarie per caratterizzare struttura e funzionalità dei sistemi agro-silvo-pastorali considerando: il suolo, la copertura vegetale, le tecniche di coltivazione e/o conservazione e la gestione sostenibile degli animali;
- stimare l'impatto di interventi per la conservazione e la valorizzazione delle risorse forestali e ambientali;
- analizzare e gestire la sostenibilità dei processi di produzione;
- gestire i processi di monitoraggio e collaborare alla pianificazione territoriale delle aree rurali e montane (nonché del verde pubblico e privato), interagendo con altre professionalità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
AGRONOMIA MONTANA url
ALIMENTAZIONE ANIMALE ED ALLEVAMENTI ESTENSIVI url
ANALISI DEI DATI ECOLOGICI url
CHIMICA FORESTALE url
DENDROMETRIA E SELVICOLTURA url
ECOLOGIA VEGETALE E GEOBOTANICA url
GEOMATICA PER L'ANALISI DEI SISTEMI TERRITORIALI url
GEOMORFOLOGIA E PEDOLOGIA FORESTALE url
MICROBIOLOGIA FORESTALE url
PARCHI E GIARDINI url
PATOLOGIA FORESTALE url
TAPPETI ERBOSI url
TIROCINIO url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	I laureati in SFA dovranno acquisire i principi fondamentali dell'approccio scientifico alla soluzione dei problemi tecnici che si troveranno ad affrontare nella loro attività professionale a diversa scala territoriale (da quella aziendale a quella di area vasta). Al termine del percorso formativo i laureati nel CdS saranno in grado di: - individuare le informazioni necessarie per organizzare e gestire le principali attività forestali e ambientali; - definire le strategie più opportune di valorizzazione e conservazione dell'ambiente e delle risorse naturali; - definire le responsabilità professionali ed etiche; - consigliare le corrette prassi tecnico-operative da eseguire nelle singole fasi dei processi produttivi; - comprendere le norme cogenti e volontarie richieste nella gestione sostenibile delle risorse forestali e ambientali. Modalità di conseguimento: lavori individuali e di gruppo nell'ambito degli insegnamenti inseriti nel piano didattico del CdS che sollecitino la capacità di elaborazione autonoma; partecipazione a seminari organizzati e alle visite didattiche; preparazione di elaborati in occasione dell'attività di tirocinio e dell'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale. Strumenti di verifica: valutazione degli insegnamenti del piano di studio; valutazione del grado di autonomia durante la redazione e la discussione degli elaborati previsti per l'attività di tirocinio e la prova finale.	
Abilità comunicative	L'attitudine alla comunicazione consente al laureato nel CdS di svolgere	

	responsabilmente la propria attività professionale in contesti caratterizzati da una forte multidisciplinarietà e nei quali è richiesta una specifica capacità di relazionarsi con competenze diverse e di differente livello. L'adeguata conoscenza del lessico disciplinare in lingua inglese consentirà al laureato di relazionarsi in maniera efficace nel contesto internazionale che oggi caratterizza i sistemi produttivi e della ricerca, rendendolo in grado di: - trasferire in modo chiaro ed esauriente informazioni, idee, problemi e relative soluzioni tecniche a interlocutori, specialisti e non, rappresentativi delle diverse e specifiche competenze coinvolte nella valorizzazione e conservazione delle risorse forestali e ambientali (ingegnere, architetto, faunista, amministratore, ecc.); - presentare e comunicare efficacemente i risultati del proprio lavoro (progetti, reporting, analisi documentale, studi e ricerche, ecc.); - impostare relazioni cooperative e collaborative all'interno di gruppi di lavoro. Modalità di conseguimento: le abilità comunicative sono coltivate incentivando le attività seminariali all'interno dei singoli insegnamenti, svolte da studenti singoli o in gruppi, durante lo svolgimento del tirocinio e incentivando la partecipazione ad attività di internazionalizzazione. Le abilità comunicative per la lingua straniera sono apprese tramite specifico insegnamento. Strumenti di verifica: certificazione del profitto raggiunto dallo studente nelle diverse prove di esame; valutazione della presentazione e discussione dell'esperienza di tirocinio e dell'attività oggetto della prova finale. Le abilità comunicative per la lingua straniera sono verificate per mezzo della relativa prova prevista nelle attività formative obbligatorie.	
Capacità di apprendimento	Il CdS fornisce gli strumenti cognitivi, gli elementi logici e le competenze metodologiche necessarie a favorire la capacità di ulteriore apprendimento, sia per intraprendere in maniera autonoma un percorso professionale, sia per sviluppare l'autonomia funzionale a proseguire gli studi in master universitari di primo livello o in corsi di laurea magistrale. Il laureato nel CdS è in grado di approfondire casi di studio attraverso la redazione di tesine su specifici argomenti di analisi; ha sviluppato adeguate capacità di utilizzare le conoscenze linguistiche e gli strumenti informatici per la consultazione di banche dati e della letteratura specializzata. Una particolare attenzione è riservata agli strumenti della information technology, sia per quanto attiene alle forme di comunicazione sia per tutto ciò che riguarda l'elaborazione dei dati e la ricerca di informazioni (consultazione di banche dati, portali di editori, ecc). Modalità di conseguimento: lo sviluppo delle capacità di apprendimento è realizzato durante tutto il percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali, all'attività svolta per la preparazione della prova finale. Strumenti di verifica: la capacità di apprendimento viene valutata in tutti quei momenti delle attività formative (insegnamenti, tirocinio, tesi) che richiedono la presentazione e discussione critica di dati reperiti autonomamente. L'elaborato per la prova finale costituisce lo strumento di verifica più importante e richiede la capacità di inquadrare il tema svolto nello stato dell'arte del settore, la verifica critica dei risultati e la capacità di prevederne ulteriori sviluppi.	

QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

08/05/2022

Per il completamento del percorso di studio sono attivi i seguenti insegnamenti:

Istituzioni di Statistica (modulo di 6 CFU nel corso integrato di Istituzioni di
Economia e Statistica fondamentale per fornire le basi di un'approccio quantitativo ail'analisi dei dati di qualunque disciplina offerta nel corso di studio

Microbiologia forestale (6 CFU) fondamentale per integrare le conoscenze chimico-fisiche del suolo e sottosuolo acquisite con la chimica agraria e la pedologia.

Ecologia vegetale e geobotanica (6 CFU) fondamentale per completare l'approccio ecosistemico con particolare attenzione alla componente vegetale.

QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

09/01/2019

La laurea in 'Scienze Forestali e Ambientali' si consegue con il superamento dell'esame di laurea, previo conseguimento dei crediti formativi previsti dal presente ordinamento, ad eccezione di quelli riservati alla prova finale stessa.
La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato i cui contenuti teorici e/o sperimentali sono coerenti con il piano di studi seguito e costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso triennale. Il laureando è supportato dall'assistenza di un Relatore, garante della correttezza del metodo seguito e dell'interpretazione proposta.

QUADRO A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

04/05/2023

Le modalità di preparazione dell'elaborato e di svolgimento dell'esame di laurea sono descritte all'art. 38 Regolamento del Corso di Studio (vedi link a fondo pagina) e sono qui riportate:

1. La tesi di laurea è un elaborato scritto, strutturato secondo le linee di una pubblicazione tecnico-scientifica, concernente un’attività originale attinente ai temi delle Scienze Forestali e Ambientali.
2. Il Relatore è di norma un docente dei corsi di Laurea afferenti al Dipartimento. Lo studente può essere guidato nella predisposizione della tesi di laurea anche da un altro docente dell’Ateneo. In tal caso lo studente dovrà essere preventivamente autorizzato dal Consiglio del Corso di Studio (CdS). La richiesta di autorizzazione, che va inoltrata prima

dell’inizio delle attività e almeno 3 mesi prima della data di discussione della tesi, dovrà contenere l'argomento ed uno schema sommario dello sviluppo della tesi di laurea.
3. L e attività per la realizzazione della tesi possono essere svolte nei laboratori del D3A o in altre sedi universitarie, oppure presso Istituzioni e strutture convenzionate, pubbliche o private.
4. La discussione della tesi avviene davanti ad una commissione composta da almeno 7 docenti e presieduta dal Presidente del CdS o da un docente da lui delegato. Durante la valutazione della prova finale ogni candidato è presentato alla commissione dal relatore che illustra: a) l'impegno mostrato dallo studente durante lo svolgimento della tesi; b) la qualità dell’attività svolta in termini di autonomia e contributo personale ed originale; c) le abilità e le competenze acquisite; d) altri utili elementi di valutazione.
5. Il voto sulla prova finale, espresso in centodecimi, viene attribuito in base al merito di tesi e al merito curriculare complessivo. Il merito di tesi è attribuito dalla commissione considerando gli elementi suddetti: l’approfondimento tecnico, scientifico e/o bibliografico, nonché la chiarezza espositiva, la padronanza dell'argomento trattato e le risposte alle eventuali domande. La commissione può attribuire un punteggio compreso fra 0 e 7 punti. Il merito curriculare complessivo è calcolato aggiungendo alla media aritmetica ponderata dei voti del curriculum studiorum espressa in centodecimi: 1 punto qualora lo studente sia in corso; 1 punto qualora lo studente abbia acquisito CFU partecipando a programmi di mobilità internazionale quali Erasmus o Campus World.
6. La commissione, su proposta del relatore e con votazione a maggioranza di due terzi dei commissari, può conferire la lode al candidato che abbia ottenuto il massimo dei voti (110/110) dalla somma del punteggio assegnato al merito di tesi e del punteggio calcolato per il merito curriculare complessivo. Per l’assegnazione della lode, il merito curriculare complessivo non deve però risultare inferiore a 104.

Allo scopo di migliorare la stesura della tesi di laurea (triennale e magistrale) il CUCS di SFA/FORESPA organizza (non regolarmente) seminari finalizzati.

Link: https://www.d3a.univpm.it/sites/www.d3a.univpm.it/files/d3a/Didattica/Off_Form_2223/SFA%20agg.13.04.22.pdf (Regolamento didattico del corso di studio)

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Link: https://www.d3a.univpm.it/lt_sfa.2324

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://aule.univpm.it/AgendaWeb/index.php?view=easycourse&_lang=it

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

https://www.d3a.univpm.it/it/node/1517

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

https://www.d3a.univpm.it/it/node/1517

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/03	Anno di corso 1	BIOLOGIA VEGETALE link	ALLEGREZZA MARINA CV	PA	12	54	✔
2.	BIO/03	Anno di corso 1	BIOLOGIA VEGETALE link	TESEI GIULIO CV	RD	12	54	
3.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E ORGANICA link	ASTOLFI PAOLA CV	PA	12	54	
4.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E ORGANICA link	MONACI ELGA CV	RU	12	54	
5.	AGR/11	Anno di corso 1	ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE link	ISIDORO NUNZIO CV	PO	9	81	
6.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA link	NOTARSTEFANO VALENTINA CV	RD	6	54	
7.	AGR/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI ECONOMIA *(modulo di ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA)* link	BELLETTI MATTEO CV	RU	6	54	✔

8.	AGR/01 MAT/06	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA link			12		
9.	MAT/06	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI STATISTICA *(modulo di ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA)* link	NANNI LAURA CV	PA	6	54	
10.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INTERMEDIO (FRANCESE) link			6		
11.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INTERMEDIO (INGLESE) link			6		
12.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INTERMEDIO (SPAGNOLO) link			6		
13.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INTERMEDIO (TEDESCO) link			6		
14.	MAT/01	Anno di corso 1	MATEMATICA link			6		
15.	NN	Anno di corso 1	OFA link			0		
16.	BIO/02	Anno di corso 2	BOTANICA SISTEMATICA E FORESTALE link			6	54	
17.	AGR/13	Anno di corso 2	CHIMICA FORESTALE link			6	54	
18.	AGR/05	Anno di corso 2	DENDROMETRIA E SELVICOLTURA link			12	108	
19.	AGR/07	Anno di corso 2	GENETICA AGRARIA E FORESTALE link			6	54	
20.	AGR/14	Anno di corso 2	GEOMORFOLOGIA E PEDOLOGIA FORESTALE link			12	108	
21.	AGR/09	Anno di corso 2	MECCANICA E MECCANIZZAZIONE FORESTALE link			6	54	
22.	AGR/16	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA FORESTALE link			6	54	
23.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link			6		
24.	AGR/02	Anno di corso 3	AGRONOMIA MONTANA link			6	54	
25.	AGR/18	Anno di corso 3	ALIMENTAZIONE ANIMALE ED ALLEVAMENTI ESTENSIVI link			6	54	
26.	BIO/03	Anno di corso 3	ANALISI DEI DATI ECOLOGICI link			6	54	
27.	BIO/03	Anno di corso 3	ECOLOGIA VEGETALE E GEOBOTANICA link			6	54	
28.	AGR/01	Anno di corso 3	ECONOMIA ED ESTIMO FORESTALE E AMBIENTALE link			6	54	
29.	AGR/10	Anno di corso 3	GEOMATICA PER L'ANALISI DEI SISTEMI TERRITORIALI link			9	81	
30.	AGR/04	Anno di corso 3	PARCHI E GIARDINI link			6	54	
31.	AGR/12	Anno di corso 3	PATOLOGIA FORESTALE link			6	54	
32.	AGR/02	Anno di corso 3	TAPPETI ERBOSI link			6	54	

QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule a disposizione dei corsi di studio e loro caratteristiche tecniche
Link inserito: http://www.d3a.univpm.it/node/306

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Descrizione dei laboratori e dell'aula informatica a disposizione degli studenti
Link inserito: http://www.d3a.univpm.it/node/15

QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: https://www.d3a.univpm.it/it/node/1647

QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Biblioteca_di_Ateneo

QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

01/05/2023

Il CdS ha partecipato in maniera attiva alla progettazione e realizzazione di attività di orientamento in ingresso in diverse forme.
Ogni anno nel mese di febbraio, l'Ateneo organizza e promuove la manifestazione Progetta un Nuovo Futuro (ex Progetta il tuo Futuro) rivolta agli studenti delle scuole superiori. Durante i sei giorni di orientamento, i partecipanti hanno la possibilità di assistere alle presentazioni delle opportunità formative offerte dalle singole strutture dell'Ateneo ed acquisire informazioni sui singoli CdS e sui servizi offerti agli studenti, direttamente ai desk informativi dedicati. Durante questa manifestazione gli studenti delle scuole superiori possono partecipare anche a delle lezioni universitarie ('Diventa studente UnivPM per un giorno') tenute dai docenti dei singoli CdS. In occasione del 'Caffè Scuola Università', inoltre, i Presidenti dei CdS e i Referenti per l'orientamento incontrano i docenti delle Scuole per la co-progettazione di attività di orientamento e formazione.
Ogni anno nel mese di luglio l'Ateneo organizza e promuove delle giornate di orientamento, Open Day UnivPM Guardando al futuro, per presentare i vari CdS agli studenti del quinto anno delle scuole superiori. In occasione degli Open Day è possibile partecipare ai test di verifica delle conoscenze.
Ogni anno, inoltre, durante il mese di settembre il D3A organizza un 'Welcome Day Agraria' per la presentazione dell'offerta formativa e dell'opportunità di esperienze all'estero agli immatricolati e agli interessati.
I servizi di Ateneo relativi all'orientamento sono descritti alla pagina orientamento (UNIVPM ORIENTA) consultabile al seguente link https://www.orienta.univpm.it/

Nella 'Vetrina Virtuale dei Progetti Scuola UNIVPM' (https://www.orienta.univpm.it/vetrina-virtuale/), i docenti referenti dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) delle Scuole Superiori possono consultare i progetti ed aderire ai percorsi di orientamento formativo per gli studenti o a percorsi per la formazione continua dei docenti stessi o ad attività di co-progettazione.
Tali percorsi a partire dall'anno accademico 2019/20 sono stati potenziati grazie alla partecipazione al piano per l'orientamento e il tutorato (POT) di Agraria, attraverso il potenziamento della figura del tutor che, adeguatamente preparato e formato in modo specifico, offre supporto gli studenti, in particolare a coloro che riscontrano ostacoli formativi iniziali, tramite azioni di accompagnamento mirate e sostenute da materiale didattico appositamente predisposto.
L'Ateneo organizza con le diverse strutture, nel periodo primaverile, specifici Openday di presentazione dei diversi CdS anche per far conoscere ai futuri studenti i luoghi dove studieranno (laboratori, biblioteche).
Il D3A inoltre organizza degli incontri presso gli Istituti di Istruzione Superiore per presentare i diversi CdS agli studenti del quinto anno e illustrare le varie attività di orientamento ai docenti.
In ambito di orientamento di tipo informativo, è stata preparata una scheda descrittiva del CdS in modo da evidenziare il percorso formativo, i potenziali

sbocchi professionali e i punti di forza.

E' attivo, inoltre, uno sportello virtuale continuo (https://www.orienta.univpm.it/sportello-virtuale/), attraverso il quale lo studente che hai ancora qualche dubbio rispetto al percorso universitario da intraprendere può prenotare un colloquio con i docenti del CdS.

Nel portale di Ateneo, lo studente è in grado in di collegarsi ai webinar dedicati al CdS e può richiedere un colloquio personalizzato con il Presidenti del CdS (https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/agraria/scienze-e-tecnologie-agrarie/).

Le attività del CdS vengono pubblicizzate attraverso canali social (Scienze Forestali Univpm| di Facebook) così da divulgare le attività didattiche e di ricerca dei docenti e aumentare l'attrattività.

Un Referente Dipartimentale è a disposizione degli studenti con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Descrizione link: Orientamento in ingresso
Link inserito: https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/agraria/scienze-forestali-e-ambientali/

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

04/05/2023

Per ogni esigenza di orientamento o tutorato sono disponibili il Presidente del CdS, il Delegato Dipartimentale alla Didattica e all'Orientamento, i Docenti indicati come tutor del CdS, la Commissione Orientamento (composta da due docenti e uno studente), la Commissione tirocinio (costituita da due docenti), la Commissione pratiche studenti (costituita da due docenti), i docenti del CdS, la Segreteria studenti e gli Studenti selezionati tramite bando per le attività di tutoraggio.
Le attività di orientamento e di tutorato sono rivolte orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi al fine di migliorare la loro attività di studio, ed all'informazione per una più adeguata fruizione del diritto allo studio e dei servizi allo scopo di contribuire alla diminuzione del tasso di abbandoni, del tempo necessario al completamento del corso di studio, per fornire loro consigli relativi alla scelta del percorso di studio e professionale (orientamento in uscita), con particolare attenzione al supporto di studenti con esigenze specifiche.
Oltre ad usufruire del servizio di tutorato, gli studenti iscritti a corsi di Laurea Magistrale o di Dottorato possono anche diventare tutor partecipando ai bandi per assegni di tutorato che vengono periodicamente pubblicati sul portale di Ateneo (https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Borse_di_studio_e_opportunita/Attivita_di_tutorato). Lo studente tutor ha il compito di agevolare gli studenti nell'apprendimento e nella fruizione della didattica, con particolare riguardo alla fase di ingresso dei neo-immatricolati. In particolare per il D3A nel bando tutorato 2021-2022 son stati previsti 22 assegni (100 ore ciascuno) per tutorato matricolare in itinere (servizio informativo al desk/sportello continuo di tutorato, supporto agli studenti dormienti, partecipazione alle giornate di orientamento) e 1 assegno per tutorato disciplinare (Matematica/supporto alle esercitazioni degli insegnamenti di base).
Le attività di orientamento e di tutorato sono coordinate dal Delegato Dipartimentale alla Didattica e all'Orientamento, dal Presidente del CdS e dalla Commissione Orientamento del CdS.

Le attività di tutorato e di orientamento si svolgono in modo coordinato con gli altri CdS del Dipartimento e alle altre strutture dell'Ateneo e comprendono, per quanto riguarda le attività in itinere, il supporto allo studio individuale e attività relative ad eventuali obblighi formativi aggiuntivi di cui al comma uno dell'art. 6 del D.M. 270/04.

Durante il mese di settembre si svolge un programma di accoglienza dei neo-iscritti chiamato 'Welcome Day Agraria' che precede l'inizio delle lezioni per la presentazione dell'offerta formativa e dell'opportunità di esperienze all'estero.
Durante l'anno è prevista attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei singoli docenti dei diversi corsi di insegnamento secondo il calendario e gli orari presenti nel portale di Ateneo (https://www.univpm.it/Entra/Docenti_1/Agraria_3). Attività di assistenza è garantita anche dal Presidente del CdS e dai referenti per il tirocinio e le pratiche studenti.

Per rendere gli studenti attivamente partecipi e per orientarli nel percorso formativo e professionale il CdS organizza visite didattiche in aziende/cooperative agricole singole e associate, fiere, giornate dimostrative, seminari e convegni.

Le attività/iniziative del CdS e dell'Ateneo vengono pubblicizzate attraverso canali social (Scienze Forestali Univpm| Facebook) così da promuovere la partecipazione attiva degli studenti.

Il CdS aderisce alle iniziative allestite dall'Ateneo in supporto a studenti diversamente abili o con disagio psicologico.

Un Referente Dipartimentale è a disposizione degli studenti con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Descrizione link: Pagina 'Studenti diversamente abili' del sito di Ateneo:
https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Accoglienza_diversamente_abili

Descrizione link: Pagina 'Studenti con disagio psicologico' del sito di Ateneo:
https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Sportello_d_ascolto_per_studenti

Descrizione link: Pagina ‘Attività di tutorato ed orientamento studenti’ del sito del D3A https://www.d3a.univpm.it/it/node/98

Descrizione link: Pagina ‘STA - Gruppo di Gestione AQ e Tutor’ del sito del Corso di Studio https://www.d3a.univpm.it/node/832

Informazioni sui servizi di Ateneo di supporto informativo e orientativo durante gli studi sono disponibili nel sito di Ateneo alla pagina ‘Essere studente UNIVPM’ al seguente link: http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM-

Il 21 marzo 2023 in occasione della Giornata Mondiale delle Foreste ONU-FAO il CUCS di SFA e FORESPA hanno organizzato in collaborazione con i Carabinieri Forestali un incontro di sensibilizzazione e orientamento cui hanno partecipato oltre 200 persone fra le quali più una selezione di oltre 100 studenti delle scuole superiori di Ancona.

Descrizione link: Servizio Tutor D3A
Link inserito: https://www.d3a.univpm.it/it/node/1657
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Evento Giornata Mondiale delle Foreste - ONU e FAO

QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/05/2023

Il regolamento didattico del Corso di Studio (CdS) prevede che gli studenti debbano svolgere un periodo di formazione e orientamento presso strutture convenzionate, sia nazionali sia straniere. L'attività è parte integrante degli obiettivi formativi del CdS ed è finalizzata all'acquisizione di competenze di tipo pratico nel settore forestale e ambientale. Essa prevede la partecipazione dello/a studente/ssa all'attività della struttura ospitante in rapporto al programma indicato nel progetto formativo e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
L'Organo Competente nomina per ciascun Corso di Laurea un 'Referente per l'Orientamento al Tirocinio' che resta in carica per un periodo di 3 anni. Lo studente, ai fini della presentazione della 'Domanda di Ammissione al Tirocinio' (modulo disponibile on-line sul sito di Dipartimento D3A), consulta tale Referente che provvederà ad indirizzarlo al 'Tutore Accademico' per la stesura del progetto formativo e la scelta della struttura ospitante. Il Tutore Accademico concorda con lo studente le modalità pratiche di svolgimento del tirocinio e lo studente le riporta nel progetto. Durante il tirocinio, gli studenti svolgono le mansioni loro affidate per il raggiungimento degli obiettivi formativi e mantengono periodici contatti con il Tutore Accademico. Il Tutore Accademico si accerta, mediante contatti periodici con il 'Responsabile della struttura ospitante', che il tirocinio sia svolto in modo appropriato e verifica l'attività complessivamente svolta e gli obiettivi raggiunti e riportati nell'elaborato scritto finale. Il Tutore Accademico inoltra, prima della data di appello, al Presidente della Commissione di Valutazione dell'esame finale un giudizio sia sulle attività svolte dallo studente nell'ambito del tirocinio, sia sulla stesura dell'elaborato finale.
E'in corso una discussione nei diversi CUCS del Dip.to (v.verbale CUCS SFA-FORESPA 27.03.23) per addivenire ad una sostanziale revisione migliorativa e semplificativa delle procedure sopra elencate.

Descrizione link: Regolamento e procedure Tirocinio
Link inserito: http://www.d3a.univpm.it/node/794

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'assistenza per la mobilità internazionale degli studenti in ingresso e in uscita è garantita dall'Ufficio Mobilità Internazionale d'Ateneo, dall'Ufficio Relazioni Esterne, dal Delegato Erasmus di Dipartimento e dai singoli docenti responsabili degli accordi bilaterali con le sedi ospitanti, oltre che dai docenti impegnati nell'attività didattica diretta con studenti stranieri. In occasione del lancio del bando per la mobilità internazionale viene organizzato un incontro di presentazione del bando, nonché un servizio di tutoraggio per l'assistenza didattica (coordinata con quella amministrativa) alla compilazione delle domande di candidatura on-line da parte del Delegato Erasmus di Dipartimento. Per un approccio peer-to-peer fra studenti, il

Dipartimento collabora attivamente con l'Erasmus Student Network, sede di Ancona (organizzazione non-profit internazionale di rappresentanza e supporto agli studenti internazionali).
Attualmente la mobilità internazionale degli studenti che frequentano i corsi di laurea del D3A è così articolata:
- convenzioni per lo svolgimento del tirocinio di formazione ed orientamento all'estero con aziende ed enti nell'ambito alimentare;
- accordi bilaterali nell'ambito del Programma Erasmus+ (per studio);
- accordi nell'ambito del Programma Erasmus Traineeship;
- accordi nell'ambito del progetto d'Ateneo Campusworld (borse di studio per studenti e neolaureati per stage all'estero);
- altri accordi con atenei extra-europei al di fuori dei progetti e programmi summenzionati.
Il giorno 4.04.2023 si è svolto un incontro informativo per l'area di Agraria a cura del responsabile relazioni internazionali del D3A. Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Studio

---

Nessun Ateneo

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

01/05/2023

Il Dipartimento, in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Marche, organizza corsi preliminari per la preparazione all'Esame di Stato per l'iscrizione all'albo junior dei liberi professionisti.

Normalmente sono previste anche attività integrative e seminariali con enti e associazioni di settore (ad esempio CIA, Coldiretti, Coopagri, Sida, Mondo Lavoro, Carabinieri Forestali, Federforeste, Compagnia delle Foreste, ecc.). Nell'ultimo anno, a causa delle restrizioni causate da COVID19, le attività sono state ridotte e sono riferibili solo ad una serie di webinar e giornate studio.

Il CUCS SFA-FORESPA tramite il COSFA (Coordinamento nazionale dei Corsi di studio in Scienze Forestali e Ambientali) ha promosso una serie di Webinar in collaborazione con CONAF (Consiglio degli Ordini Nazionale dei Dottori Agronomi Dottori Forestali) iniziata il 27 aprile e che proseguirà nel corso dell'anno (vedi locandina PDF). L'incontro è stato pubblicizzato tramite la pagina FB SFA-FORESPA e altri canali interni di comunicazione.

Descrizione link: Portale UNIVPM Università e Lavoro
Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Webinar CONAF 27.04,23

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

01/05/2023

Nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo e al fine di incentivare la mobilità in entrata di studiosi provenienti dall'estero, sono previste selezioni a favore di studiosi con comprovata esperienza scientifica provenienti da Università, Centri di Ricerca o Enti stranieri per l'assegnazione di contributi per lo svolgimento di attività di studio, ricerca e didattica presso un Dipartimento dell'Università Politecnica delle Marche.Il bando CAMPUSWORLD - Visiting Scientist prevede l'assegnazione di contributi a studiosi con comprovata esperienza scientifica, che provengano dall'estero e che afferiscano a Università, Centri di Ricerca o Enti stranieri. Gli studiosi svolgeranno la loro attività di didattica integrativa presso un Dipartimento dell'Università Politecnica delle Marche.

Ogni anno sono programmate visite didattiche interdisciplinari presso enti territoriali, aziende o realtà rappresentative del territorio, al fine di favorire il confronto degli studenti con gli operatori tecnici, economici e istituzionali del settore forestale-ambientale. Molte di queste attività si possono visualizzare nella pagina Facebook dei corsi di laurea forestale-ambientale di UNIVPM.
IN particolare nel mese di giugno 2022 il CUCS ha organizzato una visita didattica interdisciplinare e trasversale fra i diversi anni di corso cui hanno partecipato circa 30 studenti e docenti UNIVPM e UNIURB nonchè esperti di settore (Vedi PDF allegato). L'iniziativa è in programmazione anche quest'anno nel mese di giugno.

Descrizione link: Pagina Facebook CdS Forestali-Ambientali UNIVPM
Link inserito: https://www.facebook.com/scienzeforestali/?locale=it_IT
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Visita didattica interdisciplinare SFA-FORESPA giugno 2022

QUADRO B6 | Opinioni studenti

15/09/2023

I questionari di valutazione della didattica sono stati predisposti dalla piattaforma SISVALDIDAT sui dati consolidati al 22/03/2023 e sono relativi agli insegnamenti erogati nell'intera annualità A.A. 2021-22.
Il numero di questionari compilati dagli studenti frequentanti in totale è di 674 e varia da 20 a 54 per singolo insegnamento. Dall'analisi sono escluse le Attività Didattiche per le quali sono stati compilati un numero pari o inferiore a 5 questionari.
I risultati sono stati illustrati e discussi nella seduta del CUCS del 13.09.2023. Essi nonostante la coda degli effetti perduranti della pandemia COVID19 sono complessivamente buoni. Complessivamente i valori medi relativi a tutte le domande sono compresi fra 7 e 8. Solo alla domanda D1 (competenze preliminari sufficienti per comprensione argomenti trattati nei corsi) il valore risulta inferiore a 7 (6.71). Inoltre quattro insegnamenti alle domande D6 e D7 (interesse stimolato dal docente e chiarezza espositiva) non raggiungono il valore di 6. Con alcuni di questi docenti vi sono stati colloqui informali per comprendere le motivazioni e sono stati suggerite indicazioni per risolvere le criticità. Nel corrente a.a. due di questi docenti non sono più in attività nel CdS.

Descrizione link: indicatori e valutazioni del corso di studio
Link inserito: https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2021/T-0/S-10269/Z-1/CDL-AT02/TAVOLA

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

31/08/2023

Le opinioni dei laureati nell'anno solare 2022 sono estratte dalla banca dati Alma Laurea aggiornata di aprile 2023 e sono relative a 25 su 37 laureati. I dati sono stati analizzati dal gruppo Qualità e saranno discussi collegialmente nella prossima riunione del CUCS di settembre 2023.

I risultati della rilevazione sia a livello di Ateneo che a livello nazionale evidenziano una soddisfazione globale (decisamente si e più si che no) dei laureati per il corso di studio e per i servizi offerti. I valori sono sempre compresi fra l'80 e il 100%, in analogia agli anni precedenti
L'unico dato da attenzionare è quello relativo alla domanda 'Si iscriverebbero di nuovo all'università?' alla quale circa il 14% ha risposto di NO. Il risultato non è facilmente spiegabile in quanto le valutazioni del CdS e anche degli insegnamenti singoli sono in genere molto positivi. SI può attribuire questo risultato al fatto che gli studenti intervistati hanno sperimentato i due anni di COVID e di didattica a distanza. Sarà cura del CUCS sondare con le rappresentanze degli studenti.

In merito alla condizione occupazionale, i laureati di SFA hanno un minor tasso di occupazione ed una retribuzione più bassa rispetto ad altri laureati dell'Ateneo e dell'area geografica. A fronte di questo, però, i laureati SFA passano in misura maggiore a corsi di laurea magistrale o ad altri corsi universitari. Tale condizione andrebbe verificata scorporando i CdS di Scienze Forestali da quelli di Sc. Agrarie in quanto i laureati in agraria, soprattutto se provengono da Istituti Tecnici Agrari, possono più facilmente inserirsi nel mondo del lavoro grazie all'acquisizione del titolo di agrotecnico

Descrizione link: Valutazioni e indicatori ALMA LAUREA 2022
Link inserito:
https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica_2021_2
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Alma Laurea 2022 Scienze Forestali e Ambientali

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

01/09/2023

I dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti desunti da statistiche UNIVPM e AVA-ISO per l'anno 2022 (vedi PDF allegato) sono stati esaminati dal gruppo di riesame e saranno illustrati e discussi nella seduta di CUCS di settembre 2023.

Si evidenzia la riduzione del numero degli immatricolati che va peraltro confrontato con la media del periodo (circa 40 unità) e non con l'anno precedente che è stato un anno con un picco positivo 'anomalo'. Confortante la % di iscritti che hanno conseguito un buon numero di CFU nel triennio, così come quella di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio. L'internazionalizzazione risulta ancora risentire degli effetti della pandemia Covid-19

Il CUCS, mediante le proprie commissioni interne (Qualità e Comitato d'Indirizzo) e soprattutto dopo l'incontro con le parti sociali avvenuto il 20 luglio 2023, si impegna a discutere le criticità e trovare possibili soluzioni.

Descrizione link: Indicatori di valutazione
Link inserito: https://www.d3a.univpm.it/it/node/1675
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Carriera SFA 2022

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

31/08/2023

I dati Alma Laurea sulla condizione occupazionale dei laureati nell'anno solare 2022 non risultano disponibili nelle schede relative al corso di studio probabilmente perchè inferiori a 5 unità.

Descrizione link: INDAGINI ALMALAUREA PROFILO LAUREATI, SODDISFAZIONE LAUREANDI E QUESTIONARI VALUTAZIONE DIDATTICA STUDENTI
Link inserito:
https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica_2021_2
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Alma Laurea 2022 Scienze Forestali e Ambientali

QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2023

I dati sull'opinione che i tutor aziendali di enti e aziende convenzionate hanno espresso sugli studenti SFA sono predisposti dal Presidente della Commissione di valutazione del Tirocinio. Il 'Modulo di valutazione per il Tutor aziendale' viene scaricato direttamente dal sito del D3A direttamente dai tutor aziendali, i quali sono tenuti a compilarlo in maniera autonoma, senza mettere a conoscenza delle risposte lo studente e a re-inviare il questionario al Presidente della Commissione di valutazione del Tirocinio. Questi predispone la sintesi dei questionari ricevuti.
I dati predisposti dal Presidente della Commissione di valutazione del Tirocinio relativi all'anno 2022 sono stati presentati e discussi nella seduta del CUCS del 13 settembre 2023. Essi sono relativi a 33 questionari ed evidenziano una ottima soddisfazione da parte degli enti ospitanti che sembrano soprattutto apprezzare la capacità di integrazione nell'ambito di lavoro, l'impegno e motivazione nel risolvere i problemi e la regolarità di frequenza.

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Valutazione tirocinanti da parte degli enti ospitanti SFA 2022

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

10/05/2023

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.
Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA emanato con DR 117 del 09.02.2018 e in fase di revisione per l'adeguamento al nuovo modello AVA 3.
Il PQA, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:
a. il referente del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno nominato dal proprio Preside/Direttore;
c. il Direttore Generale o un suo delegato;
d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.
Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Nucleo di Valutazione e Presidio Qualità, collocata all'interno del Servizio Supporto Organi di Ateneo e Pianificazione Strategica.
Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accreditamento, in quanto struttura che sovraintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS, nei Dottorati di Ricerca e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.
Al PQA sono attribuite le seguenti competenze, come descritto nel sopracitato Regolamento e nella procedura P.A.02 "AQ della Formazione":
• supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;
• organizza e verifica la compilazione delle Schede SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame ciclici per ogni CdS;
• coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni:
o definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS);
o attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio);
• assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con l'ANVUR;
• raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;
• assicura che l'Ateneo disponga di strumenti adeguati a verificare la permanenza di requisiti di sostenibilità almeno per tutta la durata di un ciclo di tutti i Corsi di Studio offerti, monitorare e gestire il quoziente studenti/docenti dei propri CdS, monitorare e ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile;
• monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
• organizza e coordina le attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;
• coordina le procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione UNI EN ISO 9001;
• pianifica e svolge gli audit interni per il monitoraggio della rispondenza del sistema di assicurazione della qualità ai

requisiti applicabili;
• almeno una volta all'anno supporta la Direzione nell'effettuare il Riesame di Ateneo per assicurarsi della continua idoneità, adeguatezza ed efficacia del sistema di AQ di Ateneo;
• in preparazione della visita di Accreditamento periodico della CEV, redige un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.A.
Il Sistema AQ di Ateneo, relativamente ai suoi attori e responsabilità, è descritto dettagliatamente nel documento di sistema P.A.02 'Assicurazione qualità della formazione' rev. 01 del 30/05/2019.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ
Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1
Pdf inserito: visualizza

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/05/2023

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il PQA ha definito all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:
• un docente Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) o di Facoltà ove costituita (RQF), nominato dal Direttore/Preside, quale componente del PQA;
• un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, ove costituita la Facoltà, nominato dal Direttore del Dipartimento;
• un docente Responsabile Qualità (RQ) per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS), nominato dal Presidente del Corso di Studio.
Il docente RQD/RQF, nominato dal Direttore/Preside, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha i seguenti compiti:
• promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento/Facoltà ove costituita;
• garantisce il corretto flusso informativo tra il PQA e i RQD delle Facoltà ove costituite e i RQ di CdS;
• coordina lo svolgimento degli audit interni all'interno della propria area;
• relaziona al PQA, in collaborazione con i Gruppi di riesame con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle non conformità, azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).
All'interno delle Facoltà, il docente RQD, nominato dal Direttore, svolge i seguenti compiti:
• promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
• supporta il RQF nel corretto flusso informativo con i RQ di Corso di Studio.
Il docente RQ di Corso di Studio, nominato dal Presidente del CdS, svolge i seguenti compiti:
• promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio, in sintonia col RQD/RQF e il PQA;
• collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS;
• collabora, come membro del Gruppo di Riesame (GR), alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici CdS;
• pianifica le azioni correttive scaturite dai processi di autovalutazione (SMA e Rapporto di Riesame ciclico di CdS) e dai processi di valutazione interna ed esterna (CPDS, NdV, PQA, CEV ANVUR, Ente di Certificazione, ecc.) mediante gli strumenti messi a disposizione dal Sistema AQ di Ateneo;
• promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
• monitora, in collaborazione con il RQD/RQF, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata:
o il rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti, anche avvalendosi della collaborazione dei tutor e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento cui il CdS afferisce;
o la pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami;
o la pubblicazione delle schede dei corsi di insegnamento del CdS all'interno della piattaforma Syllabus;

• informa tempestivamente il Presidente CdS/CUCS di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti;
• collabora col RQD/RQF alla stesura della Relazione sullo stato del Sistema AQ di Area.
In particolare, l'AQ a livello del Corso di Studio è garantita principalmente dalle figure che seguono, le cui funzioni sono dettagliate nella P.A.02 'Assicurazione Qualità della Formazione':
• Il Presidente del Corso di Studio
• Il Consiglio del Corso di Studio
• Il Responsabile Qualità del Corso di Studio
• Il Gruppo di Riesame

Le modalità di erogazione del servizio formativo sono esplicitate nella scheda processo di Area Agraria "Erogazione Servizio Formativo" P.D3A.01 Rev. 09 del 21/12/2020 disponibile al seguente link:
https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Documenti_Sistema_Gestione_Qualita
I nominativi dei docenti che fanno parte del gruppo di gestione AQ sono indicati, all'interno della Scheda SUA-CdS, nella sezione Amministrazione/Informazioni/Gruppo di gestione AQ

Descrizione link: RESPONSABILI DELLA ASSICURAZIONE QUALITÀ
Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/05/2023

L'Ateneo ha definito la programmazione delle attività e le relative scadenze di attuazione del sistema AQ di Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, all'interno della procedura P.A.01 "Progettazione didattica CdS"
Il CdS dà evidenza della presa in carico delle attività definite all'interno della suddetta procedura attraverso la compilazione del documento P.A.01/All03 "Adempimenti AVA annuali attività CCdS/CUCS – Check list registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA"

Descrizione link: PIANIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA
Link inserito:
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione_didattica/P.A.01_Progettazione_didattica_CdS.pdf
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: tabella P.A.01/All03 "Adempimenti AVA annuali attività CCdS/CUCS – Check list registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA" compilata con le attività svolte nell'a.s. 2022

QUADRO D4 | Riesame annuale

04/10/2019

QUADRO D5 | Progettazione del CdS

04/10/2019

QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

04/10/2019

QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
Nome del corso in inglese	Forest and Environmental Sciences
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.d3a.univpm.it/lt_sfa.2324
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	URBINATI Carlo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO UNIFICATO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LLGMRN60L44Z133A	ALLEGREZZA	Marina	BIO/03	05/A	PA	1	
2.	BLLMTT74T22E783I	BELLETTI	Matteo	AGR/01	07/A	RU	1	
3.	CRDVLR88M48A271V	CARDELLI	Valeria	AGR/14	07/E	RD	1	
4.	CSCCST68T07C744R	CASUCCI	Cristiano	AGR/13	07/E	PA	1	
5.	CCCSFN62S63E463U	COCCO	Stefania	AGR/14	07/E	PA	1	
6.	GMBDNL68A03A271A	GAMBELLI	Danilo	AGR/01	07/A	PA	1	
7.	GRFCST74S42A271C	GAROFALO	Cristiana	AGR/16	07/I	PA	1	
8.	NNNLRA71B63A271L	NANNI	Laura	AGR/07	07/E	PA	1	
9.	TRMMFD56B57H294S	TROMBETTA	Maria Federica	AGR/18	07/G	PA	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Colasante	Simona	simonacolasante@outlook.it	
Greif	Dominik	dominikgreif2001@gmail.com	
Simoncini	Selene	s1095875@studenti.univpm.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Allegrezza	Marina
Appignanesi	Laura
Colasante	Simona
Gambelli	Danilo
Murolo	Sergio
Toscano	Giuseppe
Trombetta	Maria Federica
Urbinati	Carlo

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BELLETTI	Matteo		Docente di ruolo

CASUCCI	Cristiano		Docente di ruolo
NANNI	Laura		Docente di ruolo
ALLEGREZZA	Marina		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso:Via Brecce Bianche Polo Monte Dago 60131 - ANCONA	
Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2023
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BELLETTI	Matteo	BLLMTT74T22E783I	ANCONA

COCCO	Stefania	CCCSFN62S63E463U	ANCONA
CARDELLI	Valeria	CRDVLR88M48A271V	ANCONA
CASUCCI	Cristiano	CSCCST68T07C744R	ANCONA
GAROFALO	Cristiana	GRFCST74S42A271C	ANCONA
GAMBELLI	Danilo	GMBDNL68A03A271A	ANCONA
NANNI	Laura	NNNLRA71B63A271L	ANCONA
ALLEGREZZA	Marina	LLGMRN60L44Z133A	ANCONA
TROMBETTA	Maria Federica	TRMMFD56B57H294S	ANCONA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
BELLETTI	Matteo	ANCONA
CASUCCI	Cristiano	ANCONA
NANNI	Laura	ANCONA
ALLEGREZZA	Marina	ANCONA

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	AT02
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4* *Nota 1063 del 29/04/2011*
Corsi della medesima classe	• SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE • SISTEMI AGRICOLI INNOVATIVI
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	30/01/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/03/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/11/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, confermando la corretta progettazione del corso che contribuisce, anche tramite la modifica nella denominazione in inglese del corso e l'integrazione degli obiettivi formativi, agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.
Conferma, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:
corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe
appropriata descrizione percorso formativo
adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso
corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi,

espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)
verifica conoscenze richieste per l'accesso
idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.
Il Nucleo, costatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013
Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi l'adempimento richiesto dalla nota del MIUR prot. n. 169 del 31/01/2012 e confermato nel DM n. 47 del 30/01/2013 nell'Allegato A (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio) nella relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, confermando la corretta progettazione del corso che contribuisce, anche tramite la modifica nella denominazione in inglese del corso e l'integrazione degli obiettivi formativi, agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.
Conferma, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:
corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe
appropriata descrizione percorso formativo
adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso
corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)
verifica conoscenze richieste per l'accesso
idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.
Il Nucleo, costatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013
Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi l'adempimento richiesto dalla nota del MIUR prot. n.

169 del 31/01/2012 e confermato nel DM n. 47 del 30/01/2013 nell'Allegato A (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio) nella relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RaD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	012300681	**AGRONOMIA MONTANA** *semestrale*	AGR/02	Luigi LEDDA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	AGR/02	54
2	2021	012300682	**ALIMENTAZIONE ANIMALE ED ALLEVAMENTI ESTENSIVI** *semestrale*	AGR/18	**Docente di riferimento** Maria Federica TROMBETTA CV *Professore Associato confermato*	AGR/18	54
3	2021	012300683	**ANALISI DEI DATI ECOLOGICI** *semestrale*	BIO/03	Simone PESARESI		54
4	2023	012303669	**BIOLOGIA VEGETALE** *semestrale*	BIO/03	**Docente di riferimento** Marina ALLEGREZZA CV *Professore Associato confermato*	BIO/03	54
5	2023	012303669	**BIOLOGIA VEGETALE** *semestrale*	BIO/03	Giulio TESEI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	BIO/03	54
6	2022	012301895	**BOTANICA SISTEMATICA E FORESTALE** *semestrale*	BIO/02	Fabio TAFFETANI		54
7	2022	012301896	**CHIMICA FORESTALE** *semestrale*	AGR/13	**Docente di riferimento** Cristiano CASUCCI CV *Professore Associato confermato*	AGR/13	54
8	2023	012303670	**CHIMICA GENERALE E ORGANICA** *annuale*	CHIM/06	Paola ASTOLFI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	CHIM/07	54
9	2023	012303670	**CHIMICA GENERALE E ORGANICA** *annuale*	CHIM/06	Elga MONACI CV *Ricercatore confermato*	AGR/13	54
10	2022	012301897	**DENDROMETRIA E SELVICOLTURA** *annuale*	AGR/05	Carlo URBINATI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	AGR/05	108
11	2021	012300684	**ECOLOGIA VEGETALE E GEOBOTANICA** *semestrale*	BIO/03	**Docente di riferimento** Marina ALLEGREZZA CV *Professore Associato confermato*	BIO/03	54

12	2021	012300685	**ECONOMIA ED ESTIMO FORESTALE E AMBIENTALE** *semestrale*	AGR/01	**Docente di riferimento** Danilo GAMBELLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	AGR/01	54
13	2023	012303671	**ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE** *semestrale*	AGR/11	Nunzio ISIDORO CV *Professore Ordinario*	AGR/11	81
14	2023	012303672	**FISICA** *semestrale*	FIS/07	Valentina NOTARSTEFANO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	FIS/07	54
15	2022	012301898	**GENETICA AGRARIA E FORESTALE** *semestrale*	AGR/07	**Docente di riferimento** Laura NANNI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	AGR/07	54
16	2021	012300686	**GEOMATICA PER L'ANALISI DEI SISTEMI TERRITORIALI** *semestrale*	AGR/10	Md Abdul Mueed CHOUDHURY		81
17	2022	012301899	**GEOMORFOLOGIA E PEDOLOGIA FORESTALE** *semestrale*	AGR/14	**Docente di riferimento** Valeria CARDELLI CV *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	AGR/14	81
18	2022	012301899	**GEOMORFOLOGIA E PEDOLOGIA FORESTALE** *semestrale*	AGR/14	**Docente di riferimento** Stefania COCCO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	AGR/14	27
19	2023	012303673	**ISTITUZIONI DI ECONOMIA** (modulo di ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA) *semestrale*	AGR/01	**Docente di riferimento** Matteo BELLETTI CV *Ricercatore confermato*	AGR/01	54
20	2023	012303675	**ISTITUZIONI DI STATISTICA** (modulo di ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA) *semestrale*	MAT/06	**Docente di riferimento** Laura NANNI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	AGR/07	54
21	2022	012301900	**MECCANICA E MECCANIZZAZIONE FORESTALE** *semestrale*	AGR/09	Giuseppe TOSCANO CV *Professore Associato confermato*	AGR/09	54
22	2022	012301901	**MICROBIOLOGIA FORESTALE** *semestrale*	AGR/16	**Docente di riferimento** Cristiana GAROFALO CV	AGR/16	54

					Professore Associato (L. 240/10)		
23	2021	012300687	**PARCHI E GIARDINI** *semestrale*	AGR/04	Alberto MINELLI *Ricercatore confermato Università degli Studi di BOLOGNA*	AGR/04	54
24	2021	012300688	**PATOLOGIA FORESTALE** *semestrale*	AGR/12	Sergio MUROLO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	AGR/12	54
25	2021	012300689	**TAPPETI ERBOSI** *semestrale*	AGR/02	Rodolfo SANTILOCCHI *Professore Ordinario*	AGR/02	54
						ore totali	1458

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) *FISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MAT/01 Logica matematica *MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 18
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica *CHIMICA GENERALE E ORGANICA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl*	12	12	9 - 15
Discipline biologiche	BIO/02 Botanica sistematica *BOTANICA SISTEMATICA E FORESTALE (2 anno) - 6 CFU - obbl* BIO/03 Botanica ambientale e applicata *BIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	18	18	15 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 36 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			42	36 - 54

Attività caratterizzanti			
ambito: Discipline economiche estimative e giuridiche.		**CFU**	**CFU Rad**
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	12	12 - 18
Gruppo	**Settore**		
C11	AGR/01 Economia ed estimo rurale	12 - 18	12 - 18

	↳ *ISTITUZIONI DI ECONOMIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ECONOMIA ED ESTIMO FORESTALE E AMBIENTALE (3 anno) - 6 CFU - obbl*		
ambito: Discipline della produzione vegetale		**CFU**	**CFU Rad**
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	18	15 - 21
Gruppo	**Settore**		
C21	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee ↳ *AGRONOMIA MONTANA (3 anno) - 6 CFU - obbl* AGR/07 Genetica agraria ↳ *GENETICA AGRARIA E FORESTALE (2 anno) - 6 CFU - obbl*	9 - 12	9 - 12
C22	AGR/13 Chimica agraria ↳ *CHIMICA FORESTALE (2 anno) - 6 CFU - obbl*	6 - 9	6 - 9
ambito: Discipline forestali ed ambientali		**CFU**	**CFU Rad**
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	24	18 - 24
Gruppo	**Settore**		
C31	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura ↳ *DENDROMETRIA E SELVICOLTURA (2 anno) - 12 CFU - obbl* AGR/14 Pedologia ↳ *GEOMORFOLOGIA E PEDOLOGIA FORESTALE (2 anno) - 12 CFU - obbl*	18 - 24	18 - 24
ambito: Discipline della difesa		**CFU**	**CFU Rad**
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito	15	9 - 18
Gruppo	**Settore**		
C41	AGR/11 Entomologia generale e applicata ↳ *ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9 - 18	9 - 18

	AGR/12 Patologia vegetale ↳ *PATOLOGIA FORESTALE (3 anno) - 6 CFU - obbl*		
ambito: Discipline delle scienze animali		**CFU**	**CFU Rad**
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		6	6 - 9
Gruppo	**Settore**		
C51	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale ↳ *ALIMENTAZIONE ANIMALE ED ALLEVAMENTI ESTENSIVI (3 anno) - 6 CFU - obbl*	6 - 9	6 - 9
ambito: Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione		**CFU**	**CFU Rad**
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		15	15 - 21
Gruppo	**Settore**		
C61	AGR/09 Meccanica agraria ↳ *MECCANICA E MECCANIZZAZIONE FORESTALE (2 anno) - 6 CFU - obbl* AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale ↳ *GEOMATICA PER L'ANALISI DEI SISTEMI TERRITORIALI (3 anno) - 9 CFU - obbl*	15 - 21	15 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 87 (minimo da D.M. 60)			
Totale attività Caratterizzanti		90	87 - 111

Attività formative affini o integrative		**CFU**	**CFU Rad**
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18 - 27
A11	AGR/16 - Microbiologia agraria ↳ *MICROBIOLOGIA FORESTALE (2 anno) - 6 CFU - obbl*	12 - 15	12 - 15

	MAT/06 - Probabilita' e statistica matematica ↳ *ISTITUZIONI DI STATISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*		
A12	BIO/03 - Botanica ambientale e applicata ↳ *ECOLOGIA VEGETALE E GEOBOTANICA (3 anno) - 6 CFU - obbl*	6 - 12	6 - 12
Totale attività Affini		18	18 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti	180	171 - 228

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici FIS/03 Fisica della materia FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) FIS/08 Didattica e storia della fisica MAT/01 Logica matematica MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilita' e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa	12	18	8
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica	9	15	8
Discipline biologiche	BIO/02 Botanica sistematica BIO/03 Botanica ambientale e applicata	15	21	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		36		

Totale Attività di Base	36 - 54

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito: Discipline economiche estimative e giuridiche.		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		12	18
Gruppo	**Settore**	**min**	**max**
C11	AGR/01 Economia ed estimo rurale	12	18

ambito: Discipline della produzione vegetale		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		15	21
Gruppo	**Settore**	**min**	**max**
C21	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/07 Genetica agraria	9	12
C22	AGR/13 Chimica agraria	6	9

ambito: Discipline forestali ed ambientali		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		18	24
Gruppo	**Settore**	**min**	**max**
C31	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura AGR/14 Pedologia	18	24

ambito: Discipline della difesa		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		9	18
Gruppo	**Settore**	**min**	**max**
C41	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	9	18

ambito: Discipline delle scienze animali		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		6	9
Gruppo	**Settore**	**min**	**max**
C51	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale	6	9

ambito: Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		15	21
Gruppo	**Settore**	**min**	**max**
C61	AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	15	21

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:	87

Totale Attività Caratterizzanti	87 - 111

Attività affini

RaD

ambito: Attività formative affini o integrative	CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività **(minimo da D.M. 18)**	18	27
A11	12	15
A12	6	12

Totale Attività Affini	18 - 27

Altre attività
RaD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30 - 36

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	171 - 228

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze Forestali e Ambientali è inserito nella Classe delle Lauree L-25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali) insieme al Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie. I due CdS derivano dalla trasformazione di CdS già attivi, ai sensi del D.M. 509/1999, nella ex-Facoltà di Agraria dell'Università Politecnica delle Marche di Ancona. I motivi che hanno indotto ad istituire due CdS nella classe L-25 sono diversi e di seguito illustrati. In primo luogo, la scelta è rivolta ad utilizzare le opportunità presenti nella declaratoria della classe L-25 che, in relazione al rinnovato ruolo multifunzionale che la società attribuisce all'agricoltura e alla gestione delle risorse forestali e ambientali, consentono ai laureati di svolgere attività professionale sia nella progettazione semplice e nella gestione degli aspetti quantitativi e qualitativi delle produzioni del settore agrario, sia nella gestione sostenibile delle risorse forestali e del territorio in generale. Su questa base, sono stati proposti i due CdS uno in Scienze e Tecnologie Agrarie ed uno in Scienze Forestali e Ambientali.
Il primo è indirizzato alla formazione di un laureato in grado di affrontare i problemi tradizionali della produzione agraria, sviluppati con riferimento all'innovativo e necessario criterio della sostenibilità ambientale ed alle realtà economico-sociali dei paesi industrializzati. Il secondo è finalizzato alla formazione di un laureato in grado di affrontare la gestione del patrimonio forestale e ambientale e le azioni necessarie per la gestione, conservazione e valorizzazione delle risorse paesaggistiche che sono in stretta connessione con le altre attività del mondo agro-silvo-pastorale.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti